

**- Partecipazioni acquisite -**

Nel corso del 2009 la SIMEST ha acquisito 29 nuove partecipazioni in società all'estero per un importo di 33,6 milioni di euro, ha sottoscritto 12 aumenti di capitale sociale e 11 ridefinizioni di piano in società già partecipate al 31.12.2009 per complessivi 21,0 milioni di euro.

Tali nuovi progetti hanno comportato un impiego di capitale per complessivi 21,0 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni hanno riguardato soprattutto i paesi dell'Asia e Oceania (59%) e dell'America (27%).

Come detto la Cina (45%) continua ad essere la principale nazione cui è rivolto l'interesse delle imprese italiane, con investimenti complessivi pari a 40,7 milioni di euro a regime e con una occupazione di 954 addetti a fronte di impegni SIMEST per 8,7 milioni di euro.

La Cina nel 2009 è stato il paese con il maggior numero di acquisizioni (n. 13), seguita dall'India (n. 3).

Le acquisizioni hanno visto la prevalenza del settore elettromeccanico/meccanico (59%), seguito dal settore agroalimentare (10%).

Nel 2009, in attuazione degli accordi con le imprese partner, la SIMEST ha dismesso 32 partecipazioni per complessivi 19,5 milioni di euro. Tali cessioni hanno generato plusvalenze per complessivi 0,5 milioni di euro.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni la SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2009 ed al netto delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 270,5 milioni di euro in 245 società all'estero.

Alla fine del 2009 le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontano a 6,0 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La SIMEST dall'inizio delle sue attività nel corso degli anni ha complessivamente investito (sulla base dei dati alla data del 31.12.2009) in partecipazioni in società all'estero nel modo seguente:

- acquisizione di n. 574 quote di partecipazione, sottoscrizione di n. 206 aumenti di capitale e ridefinizione di progetti per un importo complessivo di 545,2 milioni di euro.
- dismissione di n. 329 partecipazioni per 274,7 milioni di euro (tenuto conto anche delle rettifiche).

La ripartizione per aree geografiche delle predette 574 partecipazioni acquisite dall'inizio (1991) dell'avvio operativo della SIMEST fino al 31.12.2009 è la seguente:

- 50% Europa;
- 23% Asia e Oceania;
- 19% America;
- 8% Africa;

L'esercizio 2009 ha registrato, seppure con qualche rallentamento dovuto alla difficile congiuntura economica, un buon andamento delle acquisizioni di partecipazioni all'estero, confermando il forte interesse dell'imprenditoria italiana ad investire all'estero.

#### **PARTECIPAZIONI ACQUISITE NEL CORSO DEL 2009**

Numero progetti per area di investimento

|                                       |            |
|---------------------------------------|------------|
| <b>ASIA e OCEANIA</b>                 | <b>59%</b> |
| <b>AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE</b> | <b>17%</b> |
| <b>AFRICA</b>                         | <b>10%</b> |
| <b>AMERICA SETTENTRIONALE</b>         | <b>10%</b> |
| <b>C.S.I. e REPUBBLICHE BALTICHE</b>  | <b>4%</b>  |

#### **PARTECIPAZIONI ACQUISITE DAL MOMENTO DELLA COSTITUZIONE DELLA SIMEST FINO AL 31 DICEMBRE 2009**

Numero progetti per area di investimento

|                       |            |
|-----------------------|------------|
| <b>EUROPA</b>         | <b>50%</b> |
| <b>ASIA e OCEANIA</b> | <b>23%</b> |
| <b>AMERICA</b>        | <b>19%</b> |
| <b>AFRICA</b>         | <b>8%</b>  |

#### **- Fondo Unico di Venture Capital -**

Il Fondo Unico di cui sopra è stato uno strumento di sostegno alle politiche di investimento delle imprese italiane sui mercati esteri, in considerazione anche delle

difficoltà di accesso al credito ordinario manifestatesi nel corso dell'anno.

Deve essere evidenziato che l'elevato utilizzo delle risorse del Fondo ed i limitati rientri (che solo nel 2010 potranno assumere rilievo significativo, in considerazione di una durata media delle partecipazioni di 5/6 anni) hanno determinato una contrazione delle disponibilità complessive, che (in assenza di nuovi stanziamenti) potrebbe ridimensionare drasticamente le attività future.

Nel corso del 2009 il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a 44 progetti, di cui 33 nuovi e 11 aumenti di capitale sociale in società già partecipate, nonché 23 ridefinizioni di piani precedentemente approvati.

I progetti deliberati comportano un impegno complessivo del Fondo Unico pari a 45,5 milioni di euro, investimenti complessivi per 852,4 milioni di euro, coperti con un capitale sociale per 355,6 milioni di euro, nonché un'occupazione prevista di 5.977 addetti.

Nel 2009 la SIMEST, in qualità di gestore del Fondo di Venture Capital per conto del Ministero dello sviluppo economico, ha acquisito n. 23 nuove partecipazioni in società all'estero (aggiuntive rispetto alle quote acquisite in proprio dalla stessa SIMEST) per un importo di 21,9 milioni di euro ed ha sottoscritto n. 8 aumenti di capitale sociale in società già partecipate al 31.12.2009 per 4,9 milioni di euro.

Tali nuove acquisizioni hanno determinato un impiego di capitale da parte del Fondo di Venture Capital per complessivi 26,8 milioni di euro.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio la SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2009 per conto del Fondo di Venture Capital, quote di partecipazione per un valore pari a 163,2 milioni di euro in 163 società all'estero.

Le partecipazioni in portafoglio si concentrano in particolare nei seguenti paesi:

- Cina (63 società partecipate, per una quota complessiva di partecipazione del Fondo pari a 59,2 milioni di euro);
- Romania (27 società per un impegno del Fondo pari a 18,5 milioni di euro)
- Federazione Russa (10 società per un impegno pari a 19,6 milioni di euro).

#### **- Servizi professionali -**

La SIMEST fornisce, come si è detto in precedenza, anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale, tra i quali: attività di business scouting (ricerca di opportunità all'estero), attività di financial advisor (consulenza ed assistenza economico-finanziaria) iniziative di match making (reperimento di soci), studi di prefattibilità e fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione SIMEST.

Nel 2009 la SIMEST ha svolto a favore soprattutto delle PMI (piccole e medie imprese) un'attività di consulenza (Intesa prevalentemente come una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione di iniziative all'estero) che ha fatto da supporto tecnico per le più rilevanti missioni imprenditoriali e per la realizzazione di specifici progetti di investimento.

I servizi forniti nel corso del 2009 hanno riguardato i seguenti ambiti:

- individuazione di occasioni d'investimento e di soci locali;
- ricerca di partner italiani ed esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
- individuazione dei siti più idonei per i nuovi insediamenti produttivi;
- valutazione progettuale ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimenti;
- assistenza nella verifica degli aspetti societari e di eventuali agreement;
- reperimento sul mercato locale e internazionale di idonee coperture finanziarie di progetti;
- assistenza legale, societaria e contrattuale.

L'attività di *business scouting* nel 2009 si è concentrata soprattutto in collaborazione con imprenditori per lo sviluppo di parchi industriali in Cina nel distretto di Tianjin ed in Egitto presso il Cairo. E' in corso di studio un progetto di una piattaforma logistico industriale in India nel porto di Mumbai Nava Sheva. E' stata fornita assistenza alle imprese che hanno dato mandato alla SIMEST per la ricerca delle opportunità di investimento e dell'eventuale partner estero, nonché per il supporto alla stesura del business plan di progetto.

La SIMEST nel 2009 è stata accreditata tra le istituzioni europee abilitate a proporre progetti che possono essere finanziati dai fondi comunitari nell'ambito del Programma NIF (*Neighborhood Investment Facility*) relativo ai progetti per la realizzazione di sistemi integrati di infrastrutture nei Balcani sud orientali e nei paesi del Mediterraneo.

La SIMEST è stata designata anche quale entità finanziaria italiana per progetti a valere sul *Trust Fund* gestito dalla BEI per infrastrutture da realizzare nei paesi dell'Africa Subsahariana.

L'attività di *financial advisor* è consistita in servizi di consulenza con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed al relativo monitoraggio finanziario delle

imprese italiane all'estero, nonché all'assistenza nei rapporti con soci locali e con le istituzioni estere e sopranazionali.

## **5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO**

### **5.1 Budget per il 2009**

Il budget per il 2009 è stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione il 23 aprile 2009.

Nel documento previsionale vengono stimati per la fine del 2009 ricavi netti per 43,4 milioni di euro con un miglioramento rispetto all'esercizio 2008 di circa 1,0 milioni di euro.

L'utile netto previsto è di 10,0 milioni di euro, quindi uguale al risultato del consuntivo dell'esercizio 2008.

Il patrimonio netto previsto per la fine del 2009 è di circa 228,6 milioni di euro con un aumento di circa 3,7 milioni di euro rispetto al risultato del 2008.

Come risulta evidente dai dati presenti nel bilancio consuntivo (che vengono illustrati nei capitoli che seguono) i ricavi netti effettivamente raggiunti alla fine del 2009 ammontano a 44,2 milioni di euro, superando la previsione del budget di 43,4 milioni di euro, nonché i valori della fine del 2008 (42,4 milioni di euro).

L'utile netto effettivamente raggiunto al 31.12.2009 per l'esercizio 2009 si attesta sui 10,5 milioni di euro, superando la previsione di budget (10,0 milioni di euro) nonché il risultato dell'esercizio precedente (10,0 milioni di euro).

Il patrimonio netto al 31.12.2009 ammonta a 229,1 milioni di euro e quindi risulta superiore alla previsione di budget (228,6 milioni di euro) nonché al valore del 31.12.2008 (224,9 milioni di euro).

### **5.2 Il conto consuntivo**

Il bilancio consuntivo della SIMEST viene redatto con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87, nel Provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992, integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Riguardo alla tipologia di contabilità adottata, la SIMEST predispone le scritture di prima nota di contabilità generale (Co.ge) seguendo il criterio della competenza economica così come previsto dal Codice Civile, adotta (per soddisfare le esigenze del controllo di gestione) la contabilità analitica (gestionale) suddivisa per natura, centri di costo, linee di attività e commesse.

Ogni costo e ricavo di competenza della società, quindi, viene rilevato per mezzo

di scritture contabili, sulla base della relativa documentazione a supporto, sia in contabilità generale che in contabilità analitica.

Tale metodologia consente la redazione durante l'anno di un consuntivo periodico (il cosiddetto bilancio infrannuale).

L'Assemblea degli azionisti il 7 luglio 2009 ha rinnovato l'affidamento del controllo contabile ad una Società privata di revisione.

La Società di revisione, in data 3 giugno 2010, ha certificato il Bilancio 2009.

Il Collegio Sindacale, in data 3 giugno 2010, ha espresso il parere positivo all'approvazione del Bilancio 2009.

Il Bilancio 2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 maggio 2010 e dall'Assemblea degli Azionisti il 22 giugno 2010.

#### *5.2.1 Il conto economico*

Si riportano qui di seguito i prospetti del conto economico e del conto economico riclassificato.

**CONTO ECONOMICO**

| <b>RICAVI</b>   | <b>2009</b>       | <b>2008</b>       |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>                                   | <b>322.389</b>    | <b>504.644</b>    |
| a) su titoli  | 0                 | 0                 |
| b) su depositi bancari  | 137.782           | 282.232           |
| c) su altri crediti   | 184.607           | 222.412           |
| <b>Dividendi e altri proventi</b>   |                   |                   |
| a) su partecipazioni  | <b>14.753.952</b> | <b>14.457.509</b> |
| <b>compensi per servizi professionali</b>                                       | <b>29.132.118</b> | <b>27.536.597</b> |
| <b>profitti da operazioni finanziarie</b>                                       | <b>0</b>          | <b>0</b>          |
| <b>riprese di valore su crediti e accantonamenti<br/>per garanzie e impegni</b> | <b>0</b>          | <b>47.600</b>     |
| <b>altri proventi di gestione</b>   | <b>229.662</b>    | <b>246.637</b>    |
| <b>Proventi straordinari</b>  | <b>788.608</b>    | <b>14.036.804</b> |
| <b>TOTALE RICAVI</b>  | <b>45.226.729</b> | <b>56.829.791</b> |



| <b>CONTO ECONOMICO</b>                                       |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>COSTI</b>   | <b>2009</b>       | <b>2008</b>       |
| <b>Interessi passivi ed oneri assimilati</b>                 | <b>10.340</b>     | <b>142.092</b>    |
| perdite da operazioni finanziarie                            | 0                 | 0                 |
| <b>spese amministrative</b>                                  | <b>24.046.112</b> | <b>22.482.538</b> |
| <b>a) spese per il personale</b>                             | <b>13.100.251</b> | <b>12.720.745</b> |
| - salari e stipendi  | 9.041.464         | 8.759.131         |
| - oneri sociali  | 2.788.368         | 2.702.282         |
| - trattamento di fine rapporto                               | 688.263           | 708.689           |
| - missioni   | 582.156           | 550.643           |
| <b>b) altre spese amministrative</b>                         | <b>10.945.861</b> | <b>9.761.793</b>  |
| <b>Rettifiche di valore su imm.imm.e mat.</b>                | <b>677.435</b>    | <b>651.722</b>    |
| accantonamenti per rischi ed oneri                           | 130.000           | 0                 |
| accantonamenti ai fondi rischi su crediti                    | 350.000           | 1.512.205         |
| <b>Rettifiche di valore su crediti</b>                       | <b>419.312</b>    | <b>230.484</b>    |
| rett.di valore su imm.finanziarie                            | 0                 | 0                 |
| oneri straordinari   | 9.257             | 67.394            |
| variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali | 2.700.000         | 15.300.000        |
| imposte sul reddito d'esercizio                              | 6.377.179         | 6.413.236         |
| <b>TOTALE DEI COSTI</b>                                      | <b>34.719.635</b> | <b>46.799.671</b> |
| <b>UTILE D'ESERCIZIO</b>                                     | <b>10.507.094</b> | <b>10.030.120</b> |

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

(milioni di euro)

|   | <b>2009</b>  | <b>2008</b>  |
|---|--------------|--------------|
| <b>ATTIVITA' CARATTERISTICHE</b>                |              |              |
| proventi ordinari da partecipazioni             | 14,7         | 14,5         |
| ricavi per servizi professionali                | 10,8         | 9,3          |
| proventi e oneri (-) correnti di tesoreria      | 0,1          | 0,2          |
| altri proventi e oneri (-) di gestione          | 0,2          | 0,2          |
| commissioni da gestione dei fondi agevolati     | 18,4         | 18,2         |
| <b>RICAVI NETTI TOTALI</b>                      | <b>44,2</b>  | <b>42,4</b>  |
| costi di funzionamento                          | -21,4        | -20,8        |
| costi esterni sui servizi professionali a terzi | -3,3         | -2,4         |
| <b>COSTI DIRETTI</b>                            | <b>-24,7</b> | <b>-23,2</b> |
| <b>MARGINE OPERATIVO</b>                        | <b>19,5</b>  | <b>19,2</b>  |
| accantonamenti per rischi finanziari generali   | -2,7         | -15,3        |
| accantonamenti e rett. per rischi su crediti    | -0,6         | -1,5         |
| accantonamenti per altri rischi ed oneri        | -0,1         | 0            |
| <b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>              | <b>-3,4</b>  | <b>-16,8</b> |
| plusvalenze (minusvalenze) da partecipazioni    | 0,5          | 13,9         |
| proventi e oneri (-) straordinari               | 0,3          | 0,1          |
| <b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                | <b>16,9</b>  | <b>16,4</b>  |
| Imposte sul reddito                             | -6,4         | -6,4         |
| <b>UTILE NETTO</b>                              | <b>10,5</b>  | <b>10</b>    |

Il conto economico presenta un utile di esercizio di euro 10.507.094, quindi, con un aumento di euro 476.974 rispetto all'utile dell'esercizio precedente (euro 10.030.120).

Il totale dei ricavi è di euro 45.226.729 a fronte di un totale di costi di 34.719.635.

Le componenti più rilevanti dei ricavi sono i dividendi e altri proventi (ma soprattutto i proventi ordinari da partecipazioni) ammontanti ad euro 14.753.952 e i compensi per i servizi professionali (per i servizi professionali a terzi ma soprattutto per la gestione dei fondi agevolati) ammontanti ad euro 29.132.118.

Le componenti più rilevanti dei costi sono le spese amministrative ammontanti ad euro 24.046.112 (di cui euro 13.100.251 per spese di personale ed euro 10.945.861 per spese amministrative in senso stretto), le imposte sul reddito di esercizio di euro 6.377.179 e il fondo per i rischi finanziari generali ammontante ad euro 2.700.000.

L'esame del conto economico riclassificato degli ultimi due anni consente di rilevare nel 2009 un utile di esercizio di 10,5 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (10,0 milioni di euro nel 2008), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 6,4 milioni di euro (6,4 milioni di euro anche nel 2008). L'utile conseguito, come si è detto in precedenza, risulta superiore alle stime contenute nel budget, che prevedevano l'importo di 10,0 milioni di euro. Tutto ciò ha consentito un aumento del ROE al 6,4% dal 6,1% del 2008.

Riguardo alle componenti positive di reddito, i ricavi netti totali sono aumentati di 1,8 milioni di euro, passando dai 42,4 milioni di euro del 2008 ai 44,2 milioni di euro del 2009. I ricavi netti previsti nel budget indicavano la cifra di 43,4 milioni di euro.

I proventi da partecipazioni si attestano a 14,7 milioni di euro con un incremento di 0,2 milioni di euro, determinato dalla positiva dinamica delle nuove acquisizioni di partecipazioni e delle cessioni.

I ricavi derivanti da servizi professionali hanno conseguito un rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente, passando da 9,3 a 10,8 milioni di euro. Tali ricavi comprendono sia i servizi svolti per la gestione del Fondo di Venture Capital, che ha registrato nel 2009 un notevole incremento del portafoglio partecipazioni, che i servizi specialistici di consulenza e assistenza a vantaggio delle iniziative di investimento all'estero, nonché i proventi per la gestione dei programmi per l'internazionalizzazione, ulteriormente incrementati ed ampliati nel 2009.

Il saldo positivo tra proventi ed oneri di tesoreria ha registrato un decremento

(0,1 milioni di euro rispetto a 0,2 milioni di euro dell'esercizio precedente) per effetto sia di una minore giacenza media delle disponibilità liquide che dell'attivazione transitoria di una linea di credito a breve termine per far fronte ai picchi registrati nel flusso finanziario degli investimenti in partecipazioni.

L'attività di gestione dei fondi agevolati ha consentito di raggiungere nel 2009 elevati livelli di commissioni teoriche (19,3 milioni di euro riguardo al fondo ex lege 295/73 e 5,3 milioni di euro riguardo al fondo ex lege 394/81) ovvero di superare del 33% il tetto di 18,4 milioni di euro previsto dalle convenzioni pubbliche per la gestione dei fondi agevolati.

I costi diretti della SIMEST (24,7 milioni di euro) hanno registrato un incremento di 1,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (23,2 milioni di euro). In particolare le spese amministrative di funzionamento (21,4 milioni di euro) hanno subito un incremento pari a 0,6 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008 (20,8 milioni di euro); i costi esterni per servizi professionali (3,3 milioni di euro) hanno subito un più consistente aumento pari a 0,9 milioni rispetto all'esercizio 2008 (2,4 milioni di euro).

Sottraendo dai ricavi netti totali (44,2 milioni di euro) i costi diretti (24,7 milioni di euro) si ottiene un Margine Operativo di 19,5 milioni di euro.

Il Margine Operativo dell'esercizio 2009 registra un incremento di 0,3 milioni di euro rispetto ai 19,2 milioni di euro dell'esercizio 2008.

Accantonamenti e rettifiche ammontano a 3,4 milioni di euro con un rilevante decremento di 13,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (16,8 milioni di euro). Va precisato che la dotazione di 16,8 milioni di euro nel 2008, superiore di 13,2 milioni di euro rispetto a quella del 2007 (2,1 milioni di euro) era stata determinata dalla preoccupazione di probabili maggiori rischi generali d'impresa in connessione con la grave crisi economica nazionale ed internazionale subentrata. Secondo la SIMEST l'importo di 3,4 milioni per il 2009 è in linea con una prudente valutazione delle attività ed dei rischi aziendali.

Le attività straordinarie ammontano complessivamente a 0,5 milioni di euro di proventi derivanti da plusvalenze su partecipazioni e 0,3 milioni di euro per ulteriori proventi straordinari. Riguardo le plusvalenze da partecipazioni, esse si riferiscono a proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni, opportunamente riclassificati per evidenziare il carattere straordinario di tale provento. Il notevole decremento delle plusvalenze di 13,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (13,9 milioni) è dovuto ad una eccezionale plusvalenza verificatasi nel 2008 a seguito di una cessione particolarmente positiva. Le plusvalenze del 2009 di 0,5 milioni di euro sono,

comunque, in linea con le plusvalenze del 2007, che ammontavano a 0,7 milioni di euro.

Dopo gli accantonamenti e le plusvalenze sopraindicate, l'utile prima delle imposte è di 16,9 milioni di euro, in aumento di 0,5 milioni di euro rispetto a 16,4 milioni di euro del 2008.

Le imposte nel 2009 ammontano a 6,4 milioni di euro in linea rispetto all'esercizio precedente (6,4 milioni di euro).

L'utile netto è di 10,5 milioni di euro, superiore di 0,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Secondo l'ente l'aumento del volume dei ricavi netti totali ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito il raggiungimento di risultati economici rilevanti non solo rispetto al 2008 ma i più consistenti dall'avvio della Società (1991) e negli ultimi 5 esercizi in continua progressione positiva.

**5.2.2 Lo stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale della SIMEST al 31 dicembre 2009 presenta un totale del patrimonio netto ammontante ad euro 229.140.137.

Nell'ambito del patrimonio netto è presente un capitale di euro 164.646.232 e riserve per euro 52.251.260.

**STATO PATRIMONIALE**

| <b>ATTIVO</b>                               | <b>2009</b>        | <b>2008</b>        |
|---|--------------------|--------------------|
| <b>cassa e disponibilità</b>                | <b>7.204</b>       | <b>11.176</b>      |
| <b>crediti verso enti creditizi</b>         | <b>58.889</b>      | <b>17.709.304</b>  |
| a) a vista                                  | 58.889             | 17.709.304         |
| b) altri crediti                            | 0                  | 0                  |
| <b>crediti verso clientela</b>              | <b>28.322.068</b>  | <b>24.948.882</b>  |
| <b>obbl. e altri titoli a reddito fisso</b> | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| <b>Partecipazioni</b>                       | <b>275.625.988</b> | <b>240.526.320</b> |
| <b>immobilizzazioni immateriali</b>         | <b>433.633</b>     | <b>607.595</b>     |
| a) costi di impianto e ampliamento          | 0                  | 0                  |
| b) altri costi pluriennali                  | 433.633            | 607.595            |
| <b>immobilizzazioni materiali</b>           | <b>301.866</b>     | <b>352.610</b>     |
| <b>altre attività</b>                       | <b>9.014.867</b>   | <b>9.453.601</b>   |
| <b>ratei e risconti attivi</b>              | <b>352.129</b>     | <b>209.335</b>     |
| a) ratei attivi                             | 3.484              | 3.484              |
| b) risconti attivi                          | 348.645            | 205.851            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                        | <b>314.116.644</b> | <b>293.818.823</b> |

**STATO PATRIMONIALE**

| <b>PASSIVO</b>                                | <b>2009</b>        | <b>2008</b>        |
|---|--------------------|--------------------|
| <b>debiti verso enti creditizi</b>            | <b>15.259.841</b>  | <b>0</b>           |
| <b>altre passività</b>                        | <b>29.214.444</b>  | <b>22.778.278</b>  |
| <b>ratei e risconti passivi</b>               | <b>0</b>           | <b>4.342</b>       |
| a) ratei passivi                              | 0                  | 0                  |
| b) risconti passivi                           | 0                  | 4.342              |
| <b>tratt.di fine rapporto di lav.sub.</b>     | <b>3.854.126</b>   | <b>3.828.496</b>   |
| <b>fondi per rischi e oneri</b>               | <b>4.700.982</b>   | <b>4.344.972</b>   |
| a) fondi imposte e tasse                      | 274.488            | 48.478             |
| b) altri fondi                                | 4.426.494          | 4.296.494          |
| <b>fondi rischi su crediti</b>                | <b>3.810.416</b>   | <b>3.460.416</b>   |
| <b>fondo per rischi finanziari generali</b>   | <b>37.136.728</b>  | <b>34.436.728</b>  |
| <b>Capitale</b>                               | <b>164.646.232</b> | <b>164.646.232</b> |
| <b>sovrapprezzi di emissione</b>              | <b>1.735.551</b>   | <b>1.735.551</b>   |
| <b>Riserve</b>                                | <b>52.251.260</b>  | <b>48.553.688</b>  |
| a) riserva legale                             | 18.360.459         | 17.858.953         |
| b) altre riserve                              | 33.890.801         | 30.694.735         |
| <b>utile (perdita) d'esercizio</b>            | <b>10.507.094</b>  | <b>10.030.120</b>  |
| <b>TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO</b>            | <b>229.140.137</b> | <b>224.965.591</b> |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                         | <b>314.116.674</b> | <b>293.818.823</b> |
| <b>GARANZIE E IMPEGNI</b>                     |                    |                    |
| <b>Garanzie rilasciate</b>                    | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| <b>Impegni</b>                                | <b>116.424.685</b> | <b>92.012.733</b>  |
| a) per operazioni a termine in titoli         | 0                  | 0                  |
| b) per le partecipazioni a società all'estero | 116.424.685        | 92.012.733         |
| <b>TOTALE GARANZIE E IMPEGNI</b>              | <b>116.424.685</b> | <b>92.012.733</b>  |

La stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 (come evidenziato anche nel prospetto che segue) presenta attività per 314,1 milioni di euro con un aumento di 20,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (293,8 milioni di euro al 31.12.2008).

Le variazioni dell'Attivo riguardano prevalentemente il rilevante aumento del valore complessivo del portafoglio delle partecipazioni, che si attesta a 275,6 milioni di euro (240,5 milioni di euro al 31.12.2008), a seguito della dinamica delle nuove acquisizioni (54,6 milioni di euro) e delle dismissioni dell'esercizio (19,5 milioni di euro).

La voce crediti (comprendente: crediti verso clientela, altre attività e ratei e risconti attivi) al 31.12.2009 è pari a 37,7 milioni di euro. Si rileva un aumento di 3,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (34,6 milioni di euro) dovuto soprattutto all'incremento dei crediti verso la clientela.

In merito alle variazioni del Passivo patrimoniale al 31.12.2009, i debiti unitamente al fondo imposte e tasse (voce comprendente: altre passività, ratei e risconti passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 24,3 milioni di euro con una diminuzione di 2,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (26,7 milioni di euro), dovuta principalmente alla riduzione dei debiti su cessione di partecipazioni (rientranti nella voce: altre passività).

Al 31.12.2009 esistono debiti finanziari per 15,3 milioni di euro non presenti nell'esercizio precedente. L'ente giustifica i debiti finanziari, affermando che le dinamiche finanziarie degli impieghi e delle dismissioni in partecipazioni ed il relativo consistente aumento del portafoglio hanno richiesto, durante gli ultimi mesi dell'esercizio 2009, l'utilizzo di una linea di credito per tale importo.

L'importo complessivamente accantonato al 31.12.2009 per il totale dei fondi per oneri e rischi (voce comprendente: fondi rischi ed oneri, fondi rischi su crediti, fondo rischi finanziari generali) è di 45,4 milioni di euro, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 3,2 milioni di euro. Tale incremento, secondo l'ente, è volto ad assicurare adeguatamente la Società da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa, tenuto conto dell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria internazionale.

In particolare il fondo per rischi finanziari generali ammonta a 37,1 milioni di euro con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di 2,7 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni sia all'eventuale rischio generico di SIMEST come gestore dei Fondi agevolati L. 295/73 e L. 394/81 e del Fondo di Venture Capital.